

6 novembre 2018

## Deleghe massive per la E-fattura: nuovi modelli e attivazione delle procedure

### Due strade per attivarle senza passare per gli uffici delle Entrate

Fattura elettronica significa anche possibilità, per non dire opportunità, di delegare intermediari alle diverse fasi che interessano il **ciclo E-fattura**. Sino al 5 novembre, la “messa in delega” ai fini della E-fattura era stata possibile solo tramite intervento diretto del contribuente interessato che, via web, accedendo con le proprie credenziali Fisconline, Spid, carta CNS alla propria area riservata del sito dell’Agenzia delle Entrate, poteva conferire/revocare le diverse tipologie di deleghe. In alternativa, teoricamente, si poteva anche presentare apposita modulistica allo sportello, con una procedura che tuttavia si è rivelata di difficile attuazione per via dei tempi di attesa troppo dilatati.

Tutto questo, con il Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate del 5 novembre, è stato superato. Resta la facoltà per il contribuente dotato di credenziali di accesso di gestire le proprie deleghe ma, per tutti gli altri, **cambia la modulistica** e viene finalmente reso disponibile il modo (in verità, due distinti modi) per gli **intermediari di “inserire” in modo massivo le deleghe ricevute dai loro clienti**.

Con il Provvedimento in commento, infatti, sono stati approvati **nuovi modelli per il conferimento** (o la revoca) delle deleghe. Tali modelli vanno a sostituirsi a quelli rilasciati in un primo tempo, che consentivano, tramite la compilazione di un’unica modulistica, di conferire una o più deleghe sia ai fini della E-fattura che della consultazione del cassetto fiscale. Ora, invece, i moduli sono due, distinti, per fattura elettronica e cassetto fiscale.

La modulistica originaria, inoltre, non prevedeva campi appositi per la compilazione della procura speciale, necessaria per la presentazione per conto del contribuente allo sportello dell’Agenzia delle Entrate del modulo di conferimento di delega; ora l’esigenza, prevista dall’articolo 63 del D.P.R. 600/73, trova accoglimento nella modulistica.

La nuova modulistica contiene due nuove sezioni dedicate, rispettivamente, all'indicazione dei dati dell'eventuale soggetto cui si conferisce procura per la consegna presso un qualsiasi ufficio territoriale, nonché di quelli relativi alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio (resa dai soggetti riconosciuti idonei all'autentica della firma del delegante). Tuttavia, è bene sottolineare che per i 60 giorni successivi al Provvedimento sarà possibile continuare a utilizzare il modulo approvato lo scorso 13 giugno.

**Al di là delle novità in materia di modulistica, ciò che primario sottolineare è che sono state attivate due distinte strade per consentire agli intermediari di inviare telematicamente i dati essenziali delle deleghe loro conferite, per l'attivazione automatica delle stesse.**

Sarà quindi l'intermediario stesso ad "inserire" nel sistema dell'Agenzia delle Entrate le deleghe ad egli conferite, fornendo i richiesti elementi di riscontro, che debbono essere indicati a garanzia dell'effettivo conferimento della delega da parte del contribuente. I dati richiesti faranno riferimento alla dichiarazione Iva presentata dal delegante l'anno precedente e la procedura consisterà nella trasmissione delle informazioni relative ai contribuenti deleganti, al tipo di delega (o deleghe) conferita ed agli elementi di riscontro, il tutto tramite produzione di un **apposito file da trasmettersi in via telematica.**

E' stato pertanto realizzato un servizio che consente di inviare, con modalità massiva dal 5 novembre o con modalità puntuale dal 30 novembre 2018, una comunicazione telematica contenente i dati essenziali delle deleghe conferite, ai fini della loro attivazione automatica. Ad ulteriore tutela del delegante, l'Agenzia invierà un messaggio di posta elettronica certificata - all'indirizzo risultante dall'Indice nazionale degli indirizzi PEC delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) - per comunicare l'attivazione della delega.

Nel caso in cui non siano disponibili gli elementi di riscontro sarà comunque possibile avvalersi di una ulteriore procedura, che consentirà l'acquisizione delle deleghe via posta elettronica certificata (Pec), e quindi **senza che sorga comunque la necessità di recarsi presso gli sportelli dell'Agenzia.**

Per quanto riguarda la procedura di **inserimento delle deleghe via PEC**, questa potrà essere espletata inviando un file contenente gli elementi essenziali delle deleghe conferite e copia delle deleghe stesse, purché provviste di firma autenticata da soggetto rientrante tra quelli di cui all'articolo 63 del D.P.R. 600/1973. Gli originali delle deleghe saranno conservati dagli intermediari, per essere esibite in caso di controllo da parte dell'Agenzia. La procedura quindi consisterà nel raccogliere le deleghe sottoscritte dai contribuenti, produrne un "sunto" secondo lo schema di PEC fornito dall'Agenzia, ed inviare il tutto via PEC, comprese le deleghe stesse scannerizzate, corredate anche dalla copia dei documenti di identità dei deleganti. Questa procedura è consigliata laddove non si possano fornire i dati di riscontro, per esempio perché

la dichiarazione IVA non è stata presentata, e dunque non si possa ricorrere alla procedura di trasmissione del file (prima opzione).

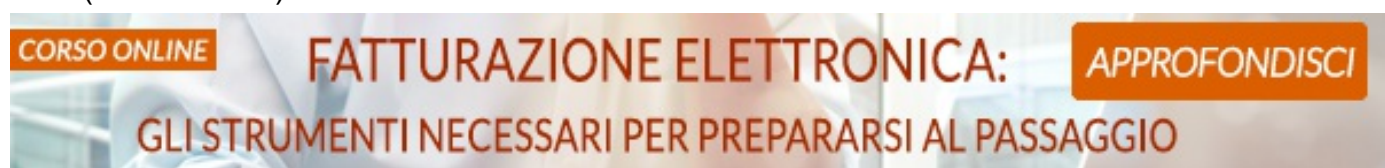
Lo “schema” della PEC è rinvenibile al link, e le relative istruzioni di compilazione sono esplicitate al seguente link. Si sottolinea che il file dovrà essere firmato digitalmente dal procuratore speciale e potrà contenere un numero massimo di 100 richieste di conferimento di delega a favore dello stesso soggetto.

Tornando alla modulistica ed al tipo di servizi delegabili, nella nuova modulistica prevista per il conferimento di deleghe in ambito E-fattura sono presenti tutte le scelte presenti anche nella vecchia versione dei moduli di delega:

- consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici;
- consultazione dei dati rilevanti ai fini Iva;
- registrazione dell'indirizzo telematico;
- fatturazione elettronica e conservazione delle fatture elettroniche ;
- accreditamento e censimento dispositivi.

Da un punto di vista sostanziale, dunque, nulla è cambiato rispetto alla “versione” del 13 giugno. Cambia tuttavia, rispetto alla versione originaria, la durata: ogni delega può essere conferita a non più di quattro soggetti e la relativa **durata è fissata dal delegante entro il limite di due anni dalla data del conferimento. Se la durata non è indicata è automaticamente fissata a due anni (salvo revoca).**

Separato modulo, invece, dovrà essere presentato per la consultazione del Cassetto Fiscale, che “guadagna” un modulo esclusivo: in questo caso il servizio è delegabile fino a un massimo di due intermediari, mentre la durata della delega è automaticamente fissata a 4 anni (salvo revoca).



Autore: **Sandra Pennacini**

© **Informati S.r.l. – Riproduzione Riservata**

Categorie: **Iva > E-Fattura**

© Informati srl. Tutti i diritti riservati. All rights reserved.

Via Alemanni 1 - 88040 Pianopoli (CZ) - ITALY

P.IVA 03426730796

E-mail: [info@fiscal-focus.it](mailto:info@fiscal-focus.it)